



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 24

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

GIUGNO 2017

La presente relazione costituisce informativa al Presidente della Provincia sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione del Piano-programma, come previsto dall'articolo 16, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Ai sensi dell'articolo sopra citato la relazione è stata predisposta dal Direttore.

La relazione viene redatta evidenziando e ponendo in stretta correlazione da una parte gli obiettivi che la Provincia di Sondrio ha individuato per l'Azienda medesima (ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 dello Statuto aziendale) attraverso l'approvazione del bilancio previsionale 2017, avvenuta con deliberazione di Consiglio provinciale n.35 del 13 dicembre 2016 (su proposta della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.57 del 01 dicembre 2016), e dall'altra i risultati effettivamente raggiunti. Vengono altresì considerate le Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale emanate con deliberazione n.28 del 4 settembre 2014, integrate con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016.

La presente evidenzia infine tutte le principali attività svolte nel quadro dei compiti statutari assegnati all'Ufficio d'Ambito.

Stante la premessa si procede ad analizzare, separatamente, le attività di carattere Amministrativo, da quelle di carattere Tecnico, ed unitamente si esporranno le attività connesse alla funzione di Programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 24

1. Attività Amministrativa, Economico-Finanziaria, Contratti, Deliberazioni, Personale

1.1. Consolidamento delle attività dell'Azienda speciale

Al fine di garantire la funzionalità dell'Azienda con un esborso economico contenuto è stata proposta alla Provincia di Sondrio la sottoscrizione di una convenzione (deliberazione n.64/2016) contenente sostanzialmente i medesimi elementi della convenzione precedente datata 2013; la Provincia, con deliberazione del Presidente n.12 del 23 febbraio 2017, ha stralciato alcuni elementi ritenuti essenziali, per i quali è tuttora in corso la ricerca condivisa di possibili soluzioni alternative.

Relativamente al lato finanziario, fino a ottobre 2014 non si aveva certezza del riconoscimento dei costi aziendali sulla tariffa d'ambito pertanto la previsione di finanziamento dell'Ufficio si fondava prevalentemente sugli interessi netti attivi risultanti dalle attività di investimento (per mezzo di depositi a termine) delle rilevanti disponibilità finanziarie, derivanti dalle somme AdPQ e ATO destinate al finanziamento di interventi infrastrutturali e solo temporaneamente in disponibilità dell'Azienda.

Fino a metà 2014 questi fondi hanno prodotto gli attesi proventi, ma il mutato assetto della politica economica comunitaria e del panorama finanziario internazionale, non ha più garantito i precedenti livelli di interesse, e hanno fatto optare di non operare ulteriormente, mantenendo la liquidità sul conto corrente aziendale, come accade tuttora.

Dal 1 luglio 2014, in forza dell'inizio della gestione d'ambito, che consente all'Ufficio di vedere i propri costi riconosciuti dalla tariffa d'ambito (deliberazioni AEEGSI n.643/2013 e n.664/2015) per mezzo di una fattura annuale da emettere nei confronti del gestore, l'Azienda Speciale ha aperto P.IVA. Inoltre, in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Per quanto attiene i proventi originati dai diritti di istruttoria per le autorizzazioni agli scarichi, l'Agenzia delle Entrate ha invece chiarito la non assoggettabilità all'IVA.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 24

Per quanto riguarda gli aspetti più generali dell'attività aziendale si cita la predisposizione e l'adozione dei principali atti di coordinamento. In particolare per quanto concerne l'anticorruzione, con deliberazione n.2/2017, è stato approvato ed adottato il documento *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019”*, proposto dal Direttore Ing. Paolo Andrea Lombardi quale *“Responsabile della prevenzione alla Corruzione”*, unitamente agli allegati di seguito elencati:

- allegato A *“Elenco dei processi a rischio con valutazione del rischio e tabella riepilogativa”*;
- allegato B *“Registro delle misure di contrasto alla corruzione”*;
- allegato C *“Codice di comportamento dei dipendenti”*;
- allegato D *“Modello per la segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblower)”*;

In ossequio alle disposizioni ANAC il documento è stato pubblicato all'interno della sezione *“Amministrazione Trasparente – Altri contenuti”* presente sulla pagina web aziendale;

Sempre in tema di anticorruzione si ricorda che il Direttore è stato:

- nominato Responsabile della Prevenzione alla Corruzione (deliberazione n.20/2014);
- nominato Responsabile per la Trasparenza (deliberazione n.21/2014).

Con deliberazione n.9/2017 è stato nominato il titolare del potere sostitutivo per gli adempimenti di trasparenza.

Infine, con deliberazione n.10/2017 sono stati affidati all'Organo di Revisione i compiti e le funzioni assegnate dalle disposizioni vigenti all'organismo di valutazione degli enti pubblici.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 24

1.2. Gestione dell'ordinaria amministrazione

1.2.1. Attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del primo semestre 2017:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 5;
- le deliberazioni di Consiglio di Amministrazione sono state 21.

1.2.2. Supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza dei Comuni

Com'è noto, la disciplina regionale in materia di governo del Servizio Idrico ha istituito la Conferenza dei Comuni quale organismo con funzioni di carattere consultivo rispetto all'adozione delle principali decisioni in materia da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, individuato con Legge Regionale n.21/2010 nella Provincia di Sondrio. In ossequio al Regolamento di funzionamento di detta Conferenza, l'Azienda svolge supporto tecnico-amministrativo oltre che logistico alla Conferenza medesima. Si specifica che tale supporto si concretizza in particolare nella predisposizione degli atti approvati dalla Conferenza, nella verbalizzazione delle riunioni della Conferenza e nell'assolvimento negli obblighi di pubblicazione oltre che nell'esecuzione materiale di quanto ivi deciso.

Durante il periodo considerato la Conferenza è stata convocata il 22 marzo 2017 e in tale data ha assunto:

- la deliberazione n.1 avente oggetto “PROPOSTA DI REVISIONE DEL PIANO D'AMBITO DELL'ATO DI SONDRIO. ESPRESSIONE DEL PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N.26 E SS.MM.II.”;
- la deliberazione n.2 avente oggetto “SCHEMA DI CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI DELL'ATO DI SONDRIO: DEFINIZIONE DEL DOCUMENTO A SEGUITO DELLA RICERCA DI INTESE CON LE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI E LE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI. ESPRESSIONE DEL PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N.26 E SS.MM.II.”;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 24

- la deliberazione n.3 avente oggetto “REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO DI SONDRIO. ESPRESSIONE DEL PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N.26 E SS.MM.II.”;
- la deliberazione n.4 avente oggetto “REGOLAMENTO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DEL PIANO D'AMBITO AI SENSI DELL'ART.158BIS DEL D.LGS. 152/2006. ESPRESSIONE DEL PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N.26 E SS.MM.II.”;

1.2.3. Gestione amministrativo-contabili e fiscali

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi della L.R. 21/2010, è stato costituito dalla Provincia di Sondrio nella forma giuridica di Azienda Speciale di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i: è quindi dotata di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile. L'attività gestionale dell'Azienda è retta da criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità, trasparenza e rispetta il principio di pareggio del bilancio.

Si ritiene opportuno ribadire che in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Attività amministrative

L'attività è stata improntata al consolidamento degli aspetti organizzativi e all'adempimento degli oneri derivanti dalla posizione amministrativo-fiscale in cui rientra l'Azienda Speciale. Diverse attività sono state svolte mediante convenzione con la Provincia di Sondrio. Particolare attenzione è stata rivolta a garantire l'economicità, l'efficienza ed efficacia della gestione, con riferimento al contenimento dei costi operativi.

Le attività ordinarie si sono svolte in continuità con le attività precedentemente intraprese.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 24

Attività contabili e fiscali

Per l'attività contabile e fiscale ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.07.2016 – 30.06.2019 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.24 del 13.05.2016).

Così come previsto dall'art. 28 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il bilancio di esercizio 2016 (deliberazione n.7/2017), successivamente approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.6 del 28 aprile 2017.

Il Servizio Tesoreria per il periodo 2015-2017, a seguito di gara esperita il 20 febbraio 2015, è stato affidato a Banca Popolare di Sondrio, con sede in Sondrio, Piazza Garibaldi, secondo lo schema di convenzione approvato con determinazione n.3 del 12 gennaio 2015.

1.2.4. Gestione del Personale dipendente

Per la gestione del personale dipendente ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.07.2016 – 30.06.2019 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.24 del 13.05.2016).

Il tema del personale è stato di gran lunga all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione.

Considerato il protrarsi delle situazioni di fragilità dell'organico aziendale – già ampiamente documentate nelle Relazioni precedenti e nei documenti di bilancio – a fine 2015 il Consiglio di Amministrazione ha inteso chiedere ad un professionista esterno la produzione di un parere in relazione alle facoltà assunzionali dell'Ufficio d'Ambito. Tale parere, del quale l'Ufficio d'Ambito ha preso atto con deliberazione n.8/2016, ha definito con chiarezza la natura giuridica di Ente Pubblico Economico dell'Azienda e ha indicato le possibilità di azione in materia assunzionale.

Inoltre, per quanto alla natura giuridica dell'Ufficio d'Ambito è da citare anche il contributo tecnico fornito dal Segretario Generale della Provincia di Sondrio in data 25 febbraio 2016 recante: *“Per quanto concerne la natura*



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 24

giuridica, è pacifico che a seguito della legge n. 142/1990 le aziende speciali abbiano acquistato la natura di enti pubblici economici, soggetti a regime di diritto privato”.

Con deliberazione n.9/2016 è stato approvato il Regolamento interno per le assunzioni e con deliberazione n.10/2016 sono state approvate, in accordo con le Linee di Indirizzo vigenti emanate dal Consiglio provinciale, determinazioni in ordine all'organico aziendale.

In esecuzione della predetta deliberazione, con atto n.20/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bando per la selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato del Direttore, con atto n.25/2016 ha nominato la Commissione e con atto n.36/2016 ha approvato l'elenco dei candidati ammessi alla selezione. La relativa graduatoria finale è stata approvata con deliberazione n.39/2016.

Successivamente, in considerazione del fatto che l'incarico di Direttore in vigore al 30 giugno 2016 è stato attribuito ad un dipendente, che ha sottoscritto con l'Azienda specifico contratto di lavoro – tuttora in essere – a far data dal 01 luglio 2015, attraverso modalità riconducibili al comma 7 dell'art.18 dello Statuto aziendale il quale recita: *“Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può temporaneamente attribuire la funzione di Direttore per un periodo massimo di un anno ad un dipendente già in forza all'Azienda o alla Provincia; in tal caso, al termine dell'incarico il dipendente torna nell'organico dell'Azienda o della Provincia con il trattamento economico che aveva in precedenza”*, e pertanto in riferimento ad un'ipotesi di momentanea necessità, da interpretarsi come modalità eccezionale e non ordinaria di assegnazione della funzione di Direttore, limitata ad un periodo di tempo di un anno, con decreto n.02/2016 del 30 giugno il Presidente dell'Ufficio d'Ambito ha prorogato, ai sensi del comma 11 dell'art.18 dello Statuto aziendale, l'attuale incarico di Direttore – altrimenti in scadenza - fino al 31 luglio 2016.

E' da segnalare che con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016 il Consiglio provinciale ha integrato le Linee di Indirizzo del settembre 2014 autorizzando l'Azienda all'assunzione nel 2016 di un Direttore a tempo determinato e di un istruttore amministrativo e un istruttore tecnico a tempo indeterminato.

In conseguenza, con deliberazione n.40/2016 l'Ufficio ha formalmente adottato le linee di indirizzo del Consiglio provinciale e con deliberazione n.41/2016 ha assegnato temporaneamente - al fine di ottemperare a quanto disposto dal Consiglio provinciale - dal 01 agosto 2016 al 31 dicembre 2018, le mansioni superiori proprie del



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 24

ruolo di Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2103 cod. civ., al dipendente Paolo Andrea Lombardi, già incaricato delle funzioni di Direttore pro tempore dal 01 dicembre 2013 – e dunque di comprovata esperienza e qualificazione professionale - nonché vincitore della selezione pubblica recentemente conclusa.

In seguito, con deliberazione n.47/2016 sono stati revocati alcuni punti della deliberazione n.41/2016 e, sempre al fine di attuare gli indirizzi del Consiglio provinciale espressi con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016, è stato stabilito di assumere dal 15 settembre 2016 per anni 5, con un contratto di livello dirigenziale, il candidato posizionatosi primo nella graduatoria approvata con deliberazione n.39 del 18 luglio 2016 relativa alla procedura selettiva ad evidenza pubblica espletata per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 dirigente, dando atto che lo stesso venga collocato in aspettativa per tutta la durata dell'incarico ai sensi dell'art.7, comma 5, del "Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi a soggetti esterni" di cui alla deliberazione n.46 del 09 settembre 2016.

Infine, con deliberazioni nn.48/2016 e 49/2016 sono state definite le retribuzioni di posizione e massima di risultato del Direttore sino al 31.12.2017.

Per quanto concerne il restante personale dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n.54/2016 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il decreto n.5 del 24 ottobre 2016 del Presidente, con il quale è stato ritenuto necessario affidare a un esperto esterno all'Azienda la disamina delle possibilità in uso all'Ufficio d'Ambito di procedere a stabilizzare il personale precario, salvaguardando il prezioso know how sinora accumulato.

Tale stabilizzazione si è concretizzata il 15 dicembre 2016 (deliberazione 56/2016).

Nella prima metà del 2017 è ascrivibile il reclutamento e l'assunzione della quarta unità di personale (Direttore compreso) dell'Ufficio d'Ambito. Attraverso una selezione pubblica (indizione con deliberazione n.56/2016, avviso pubblico approvato con deliberazione n.1/2017, Commissione nominata con deliberazione n.11/2017, elenco dei candidati ammessi alla selezione approvato con deliberazione n.12/2017, graduatoria finale approvata con deliberazione n.13/2017) ha preso servizio il 01 giugno 2017 un nuovo istruttore tecnico.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 24

1.2.5. Individuazione figure professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

In conformità alla disciplina vigente, si è provveduto ad affidare per il 2017:

- l'incarico di medico competente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

1.2.6. Gestione dei rapporti contrattuali con fornitori

Per i servizi di uso più frequente ci si avvale di convenzione con la Provincia che consente una significativa ottimizzazione delle risorse.

1.2.7. Gestione dei pagamenti e degli incassi

Sono stati assicurati tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi in tempi rapidi. Inoltre, si sono garantiti a livello complessivo i pagamenti legati a tutte le spese indifferibili ed improrogabili (pagamento delle retribuzioni del personale, l'adempimento delle obbligazioni fiscali e contributive, i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi necessari).

1.2.8 Manovra finanziaria e tracciabilità flussi finanziari

L'Azienda Speciale, conformemente agli interventi normativi in materia di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ha altresì dato piena e pronta attuazione al D.L. n.78/2010. Con riferimento agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, particolare attenzione è stata data al rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 oltre che dalle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici (oggi ANAC). Nello specifico, si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per i contratti sottoscritti dall'Azienda e i dati di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche su cui effettuare i pagamenti.

1.3. Tariffa del S.I.I. e rapporti con AEEGSI

Con riferimento alle attività connesse all'applicazione del Piano d'Ambito, una rilevante componente amministrativa è rappresentata dalla necessità di articolazione della tariffa d'ambito e il monitoraggio degli



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 24

impatti che questa ha sugli stakeholders. Con deliberazione del 27 dicembre 2013, n.643, l'AEEGSI ha stabilito l'“Approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) e delle disposizioni di completamento”, che dettano disposizioni tariffarie nuove, in parte simili al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) degli anni 2012 e 2013, ma completamente diverse dalla metodologia CIPE alla quale si sono rifatti i Comuni sino al 30 giugno 2014.

Il 28 dicembre 2015 l'AEEGSI, con deliberazione n.664, ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) per gli anni dal 2016 al 2019.

Nel primo semestre 2017 sono stati coinvolti tutti gli attori necessari al fine di addivenire all'articolazione tariffaria dal 01 luglio 2017 in avanti, la cui definizione puntuale è giunta con l'approvazione del Piano d'Ambito (deliberazione n.6/2017, successivamente approvato dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017).

La predetta articolazione tariffaria, così come il Piano Economico Finanziario di cui essa è parte, sono stati redatti in conformità allo schema regolatorio 2016-2019 - deliberato dall'Ufficio d'Ambito (n.43/2016) ai sensi della prima citata deliberazione AEEGSI n.664/2015 e successivamente approvato dalla Conferenza dei Comuni e dal Consiglio provinciale entrambi riuniti in data 13 dicembre 2016 – che ha avuto l'approvazione finale dell'Autorità con deliberazione n.7/2017.

1.3.1 A.N.E.A.

In senso generale, un elemento di valido aiuto all'operato aziendale si è dimostrata l'adesione – tuttora rinnovata - all'Associazione Nazionale Autorità ed Enti di Ambito; gli incontri periodici favoriscono lo scambio di vedute con altre realtà, lombarde e non, e recano la possibilità di affrontare i problemi consapevoli delle esperienze altrui.

In particolare il Direttore e una dipendente sono stati nominati a partire da gennaio 2015 componenti di due gruppi di lavoro, specificatamente per l'“Analisi dell'iter di approvazione degli interventi di cui alla Legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 7 lettera h) e individuazione di un protocollo operativo comune” e per la “Ricognizione sulla qualità del Servizio Idrico e della tutela della risorsa”. I lavori sono stati svolti mediante incontri a Roma e Firenze e ovviamente mediante i moderni strumenti di comunicazione quali internet ed e-mail. Entrambe le commissioni hanno concluso i lavori e le presentazioni dei risultati sono avvenute in Roma con soddisfazione dei partecipanti.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 24

1.3.2 Regione Lombardia

Sono stati mantenuti dal Direttore i rapporti con funzionari e Dirigenti di Regione Lombardia, da un lato per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, dall'altro per gli interventi in corso per uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2014/2059 alla Direttiva 91/271/CEE.

1.3.3 Associazioni di categoria

In ossequio alle linee di indirizzo emanate dalla Provincia, l'Ufficio d'Ambito mantiene rapporti con le organizzazioni (sociali, in difesa dei consumatori, imprenditoriali di categoria, ...) più rilevanti del territorio. Le organizzazioni maggiormente rappresentative del territorio provinciale sono coinvolte dall'Ufficio d'Ambito anche a carattere consultivo, al fine di aiutare l'Azienda a formulare proposte per l'ATO di Sondrio sempre più mirate a soddisfare i bisogni dell'utenza. Un argomento sul quale molto si è lavorato è relativo alle modalità con le quali si possano agevolare in tariffa gli utenti economicamente svantaggiati (bonus idrico, nelle more delle disposizioni AEEGSI).

1.4. Altri aspetti tariffari connessi al controllo, alla programmazione e alla pianificazione

In seguito alle nuove competenze che la Legge n.164 dell'11 novembre 2014 ha messo in capo all'Ente di governo dell'ambito, ovvero la Provincia che opera per il tramite dell'Ufficio d'Ambito, lo stesso è stato chiamato ad approvare – previa conferenza di servizi – i progetti definitivi degli interventi del SII presentati a tale scopo dal Gestore.

A tale riguardo con deliberazione n.5/2017 il Consiglio di Amministrazione ha inteso proporre un regolamento per dare modo al Gestore di discernere quali interventi portare in approvazione presso l'Ufficio d'Ambito. Tale documento ha ricevuto parere favorevole della Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e il Consiglio provinciale ne ha preso atto con deliberazione n.10 del 28 aprile 2017.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 24

Con deliberazione n.20/2017 sono stati definiti alcuni indirizzi per l'attività di pubblicazione di avvisi alla popolazione in merito alla comunicazione di avvio del procedimento espropriativo che talvolta è necessario per la realizzazione degli interventi.

1.4.1. Attività connesse al controllo della disciplina attuativa del Piano d'Ambito

Una parte importante dell'operato dell'Ufficio è stata assorbita nel produrre tutta una serie di regolazioni in materia di gestione d'ambito del SII: a titolo di esempio si cita l'aggiornamento della Carta del servizio, avvenuta in prima istanza con deliberazione n.66/2016 e, in esito a un processo di ricerca di intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali, in seconda e definitiva istanza con deliberazione n.8/2017. Successivamente il documento è stato approvato dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.8 del 28 aprile 2017.

Una parte altrettanto impegnativa è stata la valutazione e la presa d'atto delle rendicontazioni degli interventi inseriti nei Piani annuali 2015, 2016 e 2017 presentate dal gestore d'ambito (deliberazioni n.14, n.15 per la rendicontazione al 31 dicembre 2016 e deliberazioni n.17, n.18 e n.19 per la rendicontazione al 31 marzo 2017).

1.4.2. Controllo di gestione sul Gestore unico

Con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A è nato l'obbligo dell'Ufficio d'Ambito di vigilare sull'operato del Gestore come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza è da intendersi quale diritto-dovere dell'Ufficio d'Ambito di controllare la legalità e la correttezza delle attività di S.Ec.Am. S.p.A., relativamente al servizio idrico integrato, e di intervenire qualora sia necessario.

Ad oggi la vigilanza su S.Ec.Am. S.p.A. è attuata in quattro forme, una generale e altre tre specifiche con una cadenza prestabilita, oltre ovviamente attraverso le modalità stabilite dall'AEEGSI nell'ambito di tematiche specifiche (ad es. al fine della predisposizione dello schema regolatorio).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 24

1) la prima si espleta mediante confronto tra gli Amministratori dell'Ufficio d'Ambito e del Gestore su tematiche di volta in volta emergenti, pertanto senza una tempistica predefinita. Alcuni argomenti oggetto di confronto riguardano:

- come il Gestore intenda operare per attuare disposizioni di legge o regolatorie (ex AEEGSI);
- come il Gestore intenda operare per migliorare criticità riportate all'Ufficio d'Ambito;
- quale sia lo stato dell'arte di alcune attività poste a carico di S.Ec.Am. S.p.A. (diffusione contatori all'utenza e georeferenziazione delle infrastrutture);

2) la seconda si attua mediante monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la convenzione di affidamento mette in capo al Gestore nei confronti dell'Ufficio d'Ambito;

3) la terza prevede il monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la Carta del servizio mette in capo al Gestore nei confronti dell'utenza;

4) la quarta, infine, prevede il monitoraggio trimestrale dei piani degli interventi infrastrutturali che ogni anno l'Ufficio d'Ambito delibera affinché siano realizzati dal Gestore; per meglio comprendere gli avanzamenti dei lavori viene fornito, tra l'altro, un paragone con la situazione rilevata il trimestre precedente.

Per le attività di cui ai punti 2, 3 e 4, gli esiti sono regolarmente pubblicati sul sito dell'Ufficio d'Ambito, nell'apposita sezione dedicata alla vigilanza sul Gestore.

In esito alle attività sopra descritte l'Ufficio d'Ambito interviene, qualora sia necessario, con opportuni atti di regolazione.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 24

1.4.3. Applicazione delibera CIPE 52/01

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme accantonate ex deliberazione CIPE 52/2001 con l'introito delle somme versate dai gestori. Per quanto riguarda le utenze civili allo stato attuale sino al 2010 compreso tutti i gestori hanno versato il dovuto mentre mancano ancora alcuni Comuni per la chiusura dell'anno 2011 e seguenti. Per quanto riguarda le utenze industriali, un gestore non ha ancora versato il dovuto per gli anni dal 2007 al 2011, per questo motivo il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere, anche per vie legali (deliberazione n.14/2015).

Sia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" sia in esecuzione di atti precedentemente assunti, è proseguita l'attività di erogazione dei contributi stanziati con i fondi in parola.

E' importante specificare che, al fine del finanziamento di infrastrutture del SII, il Piano Economico Finanziario del Piano d'ambito – così come aggiornato da quello contenuto nello schema regolatorio approvato dal Consiglio provinciale in data 13 dicembre 2016 e da quello contenuto nella revisione del Piano d'Ambito approvata dal Consiglio provinciale in data 28 aprile 2017 - prevede il trasferimento al gestore, in più anni, della somma nelle disponibilità dell'Ufficio d'Ambito non ancora impegnata, alla quale si aggiungeranno gli introiti ora mancanti e via via incassati. Con deliberazione n.3/2017 è stata trasferita al Gestore d'Ambito la somma relativa all'anno 2017.

1.4.4. Accordo di Programma Quadro

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme trasferite da Regione Lombardia per il finanziamento di opere nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche".

Allo stato attuale risultano completati tutti gli interventi inseriti nelle prime quattro fasi dell'AdPQ, a significare la bontà di questo strumento avviato nel 2002 da Regione Lombardia e Ministeri.

Ad oggi sono in corso 14 interventi attivati a seguito di quattro diverse riprogrammazioni delle economie maturate nelle prime quattro fasi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 24

2. Attività Tecnica, Programmazione, Pianificazione, Ambiente

Di seguito si riportano le principali attività tecniche svolte nel corso del periodo di riferimento. Anche in questo caso si evidenzia la rispondenza rispetto alle funzioni assegnate dallo Statuto Aziendale e agli obiettivi fissati dal Consiglio provinciale.

2.1 Partecipazione tecnica nelle attività di programmazione e pianificazione

A distanza di tre anni dall'approvazione del primo Piano d'Ambito e dall'affidamento al Gestore l'attività si è principalmente incentrata sull'aggiornamento dei dati usati a base del Piano d'Ambito al fine di addivenire ad una pianificazione maggiormente aderente alla realtà.

Come già detto la proposta di revisione del Piano d'Ambito è stata formulata dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.6/2017 e successivamente approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017.

2.2 Rapporti con S.Ec.Am. S.p.A.

A seguito della stipula con il Gestore S.Ec.Am. S.p.A. della "Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" avvenuta in data 25 giugno 2014, sono state concordate con la Società sopracitata le modalità di presentazione dei documenti comprovanti lo stato di avanzamento del Piano degli Interventi.

A seguito delle nuove competenze che la Legge n.164 dell'11 novembre ha messo in capo all'Ente di governo dell'ambito, ovvero la Provincia, la stessa ha ritenuto di delegare i propri poteri di esproprio, da esercitarsi per la realizzazione di interventi del SII, al gestore d'ambito (deliberazione n.15/2015). Tale deliberazione ha ricevuto parere favorevole dalla Conferenza dei Comuni riunitasi in data 30 aprile 2014 e infine approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n.5 del 19 maggio 2015.

Legata alla tematica espropri è da ascrivere la deliberazione n.4/2016 che specifica che i costi legati all'attività predetta sono da ricomprendersi all'interno del costo dell'intervento previsto.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 24

2.3 Erogazione del Servizio

L'affidamento del Servizio a S.Ec.Am. S.p.A. data dal 1 luglio 2014. La convenzione stipulata prevede il superamento delle gestioni salvaguardate. Con delibera n.29/2014 il Consiglio ha dato mandato a S.Ec.Am. S.p.A. di intraprendere le opportune azioni al fine di superarle. Con la fusione per incorporazione della società I.S.E. s.r.l. avvenuta il 28 ottobre 2015 S.Ec.Am. S.p.A. è divenuto a tutti gli effetti gestore unico d'ambito dell'ATO di Sondrio.

2.4 Accordo di programma quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” - attività tecnico amministrative

Nel periodo in questione si è provveduto al controllo degli stati di avanzamento degli interventi ammessi a finanziamento , relativi alle fasi 1, 2, 3 e 4 (I e II Stralcio) dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi, e ad erogare i fondi, sulla base di tali stati di avanzamento e del certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere.

2.4.1 Monitoraggio degli interventi

Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo è monitorato bimestralmente mediante il sistema ministeriale SGP (Sistema Gestione Progetti), attraverso il quale possono essere monitorati non solo gli interventi di cui all'A.d.P.Q., ma tutti gli interventi che fruiscono di un finanziamento pubblico; il monitoraggio richiede la compilazione di una scheda progetto bimestrale per ogni intervento con il conseguente necessario esame dello stato di attuazione. Sono quindi continuate le attività di monitoraggio degli interventi di cui alle fasi 1,2, 3 e 4 dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi.

Poiché i soggetti attuatori degli interventi sono numerosi e poiché alcuni degli interventi in corso sono di importanza strategica al fine di uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2059/2014 alla Direttiva 91/271/CEE, e conseguentemente il loro monitoraggio è di notevole importanza, è stato incaricato il gestore d'ambito del compito di sorveglianza (deliberazione n.30/2014) allo scopo di rendere all'Ufficio d'Ambito le informazioni in maniera omogenea.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 24

2.4.2 Erogazione finanziamenti AdPQ

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, si elencano i seguenti contributi erogati:

- Determina n.7 del 14/02/2017 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – INTERVENTO D101/SO/D – COMUNE DI APRICA – "LAVORI DI SEPARAZIONE ACQUE BIANCHE NEI COMUNI DI TIRANO, VILLA DI TIRANO, BIANZONE E TEGLIO II° LOTTO" – SECONDA RATA CONTRIBUTO ADPQ

2.4.3 Erogazione finanziamenti ATO

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, non sono stati erogati contributi.

2.5 Attività commesse al D.Lgs 152/2006 e alla L.R. n. 26/2003 e s.m.i.

2.5.1 Scarichi industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura

Il 13 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*. Tale D.P.R. 59/13 prevede che, nell'ottica di semplificare la burocrazia e gli oneri, le imprese, non assoggettate alle disposizioni di AIA e VIA, avranno un unico interlocutore pubblico, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) territorialmente competente, attraverso il quale sarà richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà sostituire, tra gli altri, il provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in fognatura. Ai sensi della sopracitata norma in materia di AUA, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito si configura quale "soggetto competente in materia ambientale", che interviene nel procedimento relativo agli scarichi di acque reflue industriali, delle acque di



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 24

prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nella rete fognaria, di cui all'art. 48, comma 2, lettera i) della L.R. 26/03 e s.m.i.; pertanto, tale norma non cambia le competenze dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito in materia autorizzativa, in quanto pur non rilasciando il provvedimento finale di autorizzazione allo scarico, partecipa al nuovo iter autorizzativo rilasciando, sempre mediante provvedimento, un allegato tecnico che, previo ottenimento di quello dell'erogatore del servizio di depurazione e di fognatura, costituisce parte integrante del provvedimento finale adottato dalla Provincia di Sondrio. Il provvedimento finale viene trasmesso al SUAP competente per territorio per la successiva notifica alla Ditta.

Pertanto l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha proseguito l'attività istruttoria delle pratiche AUA di pertinenza, avviando un endoprocedimento relativo agli scarichi in fognatura di acque reflue industriali/prima pioggia, richiedendo il parere all'erogatore del servizio di depurazione/fognatura; sono proseguite pertanto le attività di supporto/spiegazioni alle ditte e ai SUAP in merito sia ai mutamenti normativi che alle nozioni puramente tecniche; spiegazioni telefoniche sulle procedure di richiesta dell'autorizzazione e l'inserimento dei dati; valutazione delle istanze e dei pareri ricevuti, redazione di eventuali richieste di integrazione alla documentazione presentata, redazione dell'allegato tecnico conclusivo.

In numeri: nel periodo 01/01/2017 – 30/06/2017 sono stati rilasciati n.28 allegati tecnici per AUA, 0 allegati tecnici per autorizzazioni ex art.208 D.Lgs. 152/2006 e 5 provvedimenti autorizzativi, qui ricompresi le nuove autorizzazioni, i rinnovi e le modifiche di pratiche che esulano dal regime AUA, e le dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche.

I tecnici dell'Ufficio d'Ambito hanno partecipato a Conferenze di servizi convocate dalla Provincia di Sondrio per i procedimenti di rilascio di autorizzazioni a ditte che svolgono smaltimento di rifiuti e che abbiano scarichi recapitanti in fognatura.

2.5.2 Programma di controllo degli scarichi in fognatura

L'Ufficio d'Ambito è l'autorità competente, ai sensi dell'art. 128, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a svolgere l'attività di controllo degli scarichi dallo stesso autorizzati in pubblica fognatura; tale competenza è stata confermata anche alla luce del mutamento normativo portato dal D.P.R. 59/13 in materia di AUA.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 24

Il “Programma di Controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio” è stato approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 21/2017. In tale programma è precisato che verranno svolte, entro il 2017, n. 6 controlli su altrettante aziende, scelte sulla base dei criteri di priorità stabiliti nel programma stesso.

2.5.3 Agglomerati

Per l'approvazione della revisione del Piano d'Ambito è stato svolto un aggiornamento degli agglomerati. L'attività è stata condotta attraverso l'analisi puntuale di ogni singolo agglomerato, evidenziandone lo stato di fatto e le criticità ad oggi note. In sintesi: è stata proposta la perimetrazione di tre nuovi agglomerati, la ripерimetrazione di due agglomerati preesistenti e sono state aggiornate le schede di tutti i 54, anche inserendo informazioni aggiuntive secondo le indicazioni ricevute da Regione Lombardia.

I risultati, in termini di schede degli agglomerati e di cartografia, sono contenuti nella revisione del Piano d'Ambito (deliberazione n.6/2017, successivamente approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 24

3. Attività generale di programmazione e pianificazione tecnica ed economico-finanziaria del Piano d'Ambito

Di seguito si riportano le principali attività di carattere programmatico svolte nel corso del periodo di riferimento.

3.1 Attività di redazione del Piano d'Ambito

Lo stato dell'arte della gestione dei servizi idrici a inizio anno 2014 si presentava estremamente frammentata, con rare situazioni di gestione integrata; nella maggior parte dei casi le gestioni dei servizi acquedotto e fognatura risultavano ancora in economia diretta da parte dei singoli Comuni e solo relativamente il servizio depurazione alcuni Comuni avevano scelto di associarsi in società per capitali. In ogni caso coesistevano sul medesimo territorio provinciale una molteplicità di ambiti tariffari che si rifacevano tutti alla metodologia CIPE, ormai ampiamente superata dal Metodo Tariffario Transitorio per gli anni 2012 e 2013 di cui alla deliberazione AEEGSI 585/2012.

Obiettivo dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio era di superare in un colpo l'estrema frammentazione degli ambiti tariffari, procedendo con l'affidamento del Servizio Idrico Integrato e nell'applicazione della tariffa unica d'ambito, calcolata secondo i dettami dell'AEEGSI.

A tale scopo ha lavorato incessantemente un gruppo di lavoro costituito da Provincia, Ufficio d'Ambito, S.Ec.Am. S.p.A. e i tecnici di Pragmos s.r.l. incaricati dall'Ufficio d'Ambito.

Lo scopo iniziale era di redigere un Piano d'Ambito di valenza triennale, come richiesto dalla prime Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale; i dati tecnico-economici assunti alla base del Piano fondavano le radici nella ricognizione delle infrastrutture idriche commissionata dalla Provincia a S.Ec.Am. S.p.A. e riferiti all'anno 2011, successivamente integrati dalle dichiarazioni rese dai singoli gestori all'AEEGSI, supportate da dichiarazioni di veridicità a firma del Rappresentante Legale, nell'ambito della deliberazione AEEGSI 347/2012.

L'obiettivo iniziale è stato superato dopo l'entrata in vigore della deliberazione AEEGSI n.643 del 27 dicembre 2013, dopo la quale è risultata palese l'inutilità di disporre di un piano triennale, per via della incompatibilità tra la necessità di prevedere investimenti (acquedotti carenti nonostante i diffusi luoghi comuni, depurazione addirittura assente in taluni agglomerati) e il periodo tariffario troppo corto per potersi permettere.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 24

Da gennaio 2014 quindi l'attività è stata a dir poco frenetica perché il passaggio da un piano triennale avente carattere provvisorio ad un Piano d'Ambito ai sensi dell'art.149 del D.Lgs. 152/06 significava in sostanza implementare il lavoro finora svolto con: la quantificazione del fabbisogno di investimenti sui tre comparti acquedotto/fognatura/depurazione su un orizzonte ventennale e definire il modello organizzativo e gestionale dell'ambito. Oltre che, ovviamente, definire l'evoluzione tariffaria.

Oltre a quanto sopra riportato diventava palese la necessità di addivenire all'affidamento del SII, dopo il quale ci sarebbe stato un gestore titolato ad applicare la costruenda tariffa d'ambito.

Prevvia ricognizione delle gestioni esistenti (deliberazione n.1/2014) in ossequio all'art.49 della L.R. 26/2003, in data 10 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il primo Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio (deliberazione n.4/2014) e in data 19 febbraio lo schema di convenzione tra Ufficio d'Ambito e il gestore d'ambito, individuato nella forma "in house providing" in S.Ec.Am. S.p.A (deliberazione n.6/2014).

Dopo le approvazioni l'attività dell'Ufficio è stata volta da una parte a gestire le numerose domande, richieste di chiarimento e spiegazioni da parte degli EE.LL., e dall'altra alla preparazione della Conferenza dei Comuni, convocata il 5 marzo per l'espressione dei pareri di competenza. Dopo il parere favorevole ai documenti proposti dall'Ufficio d'Ambito espresso dalla Conferenza, il Piano d'Ambito è stato giudicato coerente con la programmazione e pianificazione regionale (Decreto n.2352 del 19 marzo 2014) e infine, in data 4 aprile 2014, entrambi i documenti sono stati approvati dal Consiglio provinciale.

Nei primi tre anni di gestione d'ambito la pianificazione del 2014, sia la parte tecnica che quella economico-finanziaria, è stata messa alla prova. Il risultato che ne è derivato, anche se con alcuni necessari aggiustamenti in corso d'opera, è esprimibile in alcuni obiettivi già raggiunti (Gestore unico e articolazione tariffaria unica, in tutto l'ATO di Sondrio) e in altri in corso di raggiungimento (completa diffusione dei contatori all'utenza, superamento delle "emergenzialità" infrastrutturali addivenendo a una maggiore sostituzione programmata delle reti). In linea generale la pianificazione del 2014 si è dimostrata – pur con tutti i suoi limiti, mai sottaciuti – sufficientemente all'altezza; questo anche grazie allo sforzo che va riconosciuto al Gestore di operare con notevoli nuove pressioni (si pensi alla nascente regolazione dell'Autorità su argomenti "nuovi" quali ad es. la qualità contrattuale) su gestioni prima estremamente eterogenee tra loro.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 22 di 24

I primi tre anni di gestione hanno altresì costituito un importante arricchimento esperienziale per il personale del Gestore e dell'Ufficio d'Ambito. Attraverso la collaborazione tra le Parti tesa al bene comune sono stati raccolti nuovi dati tecnici (si pensi ad esempio alla rete di misura e di telecontrollo quasi completamente installata su tutti i tratti di acquedotto al fine di conoscere con esattezza, tempo per tempo, portate circolanti in rete e livello nei serbatoi) ed economico/gestionali (si pensi ad esempio all'unbundling contabile, secondo il quale il Gestore è obbligato a tenere una contabilità separata per il servizio idrico; grazie a questo “spacchettamento” tra le voci di costo è possibile ricostruire quale sia il reale costo di gestione del servizio idrico nell'ATO di Sondrio e le sue diverse forme – opex, capex,). Grazie a questa nuova popolazione di dati è stato possibile procedere ad aggiornare il Piano d'Ambito, soprattutto nella parte del Piano Economico Finanziario.

Come già detto la revisione del Piano d'Ambito è stata proposta dal CdA dell'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.6/2017 e successivamente è stata approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017.

Poichè la variazioni tariffarie hanno validità dal 01 luglio 2017, l'Ufficio d'Ambito ha proceduto ad invitare il Gestore a trasmettere una lettera informativa a ciascun titolare di contratto di fornitura. Al fine di raggiungere con una adeguata informativa anche la restante parte della popolazione l'Ufficio d'Ambito ha pubblicato su quotidiani locali appositi avvisi alla popolazione (deliberazione n.16/2017).

3.2 Affidamento del SII

Per quanto riguarda l'affidamento del SII dopo l'approvazione in Consiglio provinciale dello schema di convenzione tra Ufficio d'Ambito e S.Ec.Am. S.p.A., l'attività dell'Ufficio è stata volta a regolare i termini della fideiussione che il gestore doveva prestare a garanzia degli obblighi stabiliti in Convenzione e per la definizione delle penali in caso di mancato adempimento (deliberazione n.15/2014).

Successivamente l'Azienda ha predisposto il testo definitivo della Convenzione, integrata con gli estremi della fideiussione prestata dal gestore d'ambito e distribuendo in forma più chiara i medesimi allegati già approvati in



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 24

precedenza dal Consiglio provinciale. Tale testo definitivo è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n.19/2014 e, infine, sottoscritto tra le Parti, Ufficio d'Ambito, delegato all'uopo dal Consiglio provinciale, e S.Ec.Am. S.p.A., in data 25 giugno 2014.

In data 1 luglio 2014 è iniziato l'affidamento, e da allora l'attività dell'Ufficio è stata costantemente volta a vigilare sull'operato del gestore, con particolare riferimento alla delicata fase di trasferimento delle gestioni operative dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A.

Dopo una prima fase (secondo semestre 2014 e primo trimestre 2015) dove si è rilevata un'intensa attività di interlocuzione, sia scritta che in forma verbale, con Sindaci, Assessori, Segretari e tecnici comunali al fine di fornire supporto nella delicata fase di trasferimento della gestione operativa delle infrastrutture dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A., ad aprile 2015 è iniziata un'intensa attività di risposta agli utenti del SII che lamentavano le variazioni degli importi delle bollette emesse dal gestore d'ambito rispetto agli importi pagati in precedenza, e che si è protratta sino alla fine del 2016.

Un'analisi di tali istanze da parte dell'utenza – in totale al 30.06.2017: ca. 1.200 distribuite su oltre 2 anni, ai quali il Direttore ha fornito specifica risposta – porta a considerare che:

- 1) non tutte le predette comunicazioni sono costituite da reclami o lamentele; numerose sono state semplici richieste di informazioni, di chiarimento, soprattutto riguardo il cambio di gestione e della tariffa;
- 2) le effettive lettere di doglianza sono state invece sostanzialmente una conseguenza della prima bollettazione all'utente da parte del Gestore; infatti, a partire dalla seconda bollettazione al medesimo utente, i reclami sono diminuiti drasticamente, quasi azzerati (solamente una sessantina nel primo semestre 2017), dando dimostrazione che, una volta superato il primo momento in cui si è concretizzata la discontinuità economica con la gestione precedente, l'utenza dell'ATO di Sondrio ha - nella quasi totalità dei casi - compreso il nuovo modello di gestione dei servizi idrici provinciali e le regole che lo governano.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 24

4. Conclusioni

L'attività aziendale è stata intensa, continua ed efficace portando a continui risultati positivi. La situazione al 30 giugno 2017 è da ritenersi in linea con lo stato di attuazione richiesto dal Piano-programma e non si ravvisano elementi di criticità che possano compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'Azienda.

Sondrio, 30 giugno 2017

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Simone Spandrio